

TRIBUNALE DI MATERA

AVVISO DI VENDITA

Procedura Esecutiva Immobiliare N. 78/2021 R.G.E.

Giudice dell'Esec. Immobiliare: Dott.ssa Valeria LA BATTAGLIA

Delegato alla Vendita: Avv. Pietro Quarta

Il sottoscritto **Avv. Pietro QUARTA**, con studio in Matera alla Via Chiancalata n.16, nella qualità di Professionista Delegato (e Custode Giudiziario) nominato dal Giudice dell'Esecuzione, con ordinanza del 7.11.2023, al fine di procedere alle operazioni di vendita dei beni immobili facenti parte del compendio pignorato, di seguito descritti,

AVVISA

che, il giorno **10 DICEMBRE 2024** alle ore **16,30**, dinnanzi a sé nei locali del **TRIBUNALE di MATERA - Via A. Moro (Piano 1° - aula "B" - Sala Aste Telematiche)** si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO** del Lotto unico relativo all'immobile appresso descritto, come pignorati nel giudizio di espropriazione indicato in epigrafe, con espresso richiamo alla relazione tecnica di ufficio del 13.10.2023, in visione presso il Professionista Delegato e sui siti internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it e sui siti ufficiali www.tribunale.matera.giustizia.it e www.pvp.giustizia.it:

LOTTO UNICO

Piena proprietà di un appartamento sito in Craco, località Peschiera, alla Via A. Gramsci n. 10, (Contrada Peschiera 1), di mq. 65,00 circa, in NCU del Comune di Craco al foglio 33, particella 199, subalterno 2, piano T, categoria A/3, classe 1, consistenza 4,5 vani, rendita € 195,22 al

Prezzo base:	€	24.000,00
Prezzo base - I ribasso	€	18.000,00
Offerta minima per la partecipazione all'asta:	€	13.500,00
Offerta minima in aumento:	€	500,00

Cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto

Stato di possesso dei beni

L'unità abitativa, attualmente adibita ad uso ufficio, è occupata dalla debitrice principale, quale proprietaria per l'intero.

L'immobile posto in vendita, come meglio descritto nella relazione tecnica di stima del C.T.U. accessibile sui siti internet www.pvp.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e

www.tribunale.matera.it o presso lo studio del Professionista Delegato, Avv. Pietro QUARTA, in Matera alla Via Chiancalata n.16 (0835/330221 - 3382790241), potrà essere visitato dagli interessati facendone richiesta scritta al sottoscritto tramite il *Portale delle vendite pubbliche*, di cui si dirà in seguito, e la visita si svolgerà entro i successivi 15 giorni.

Vincoli ed oneri giuridici

Il Comune di Craco, vanta sull'immobile in questione un diritto di prelazione ex lege. Non risultano vincoli giuridici che resteranno a carico dell'aggiudicatario. Per il resto ci si riporta al contenuto della relazione tecnica visionabile sui siti internet www.pvp.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.matera.it o presso lo studio del Professionista Delegato, Avv. Pietro QUARTA.

Certificazione energetica

Trattandosi di vendita forzata e non di vendita negoziale, non risulta allegata la certificazione energetica prevista dal D.Lgs. n.192/2005 e successive modifiche, né il relativo attestato. Gli eventuali costi per l'acquisizione dell'APE (ex ACE) sono posti a carico dell'aggiudicatario.

OPERAZIONI DI VENDITA

E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della **vendita sincrona mista**, di cui all'art. 22 D.M. 26-02-2015 n°32.

Le offerte di acquisto e la cauzione potranno, pertanto, essere presentate sia in via cartacea, che in via telematica.

Il gestore della vendita telematica sarà la società EDICOM FINANCE srl con sede in Piazzetta Amleto Sartori n° 18 Padova (titolare del portale raggiungibile dal sito www.garavirtuale.it)

OFFERTE DI ACQUISTO e AGGIUDICAZIONE

- L'offerta di acquisto potrà essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale; i procuratori legali possono fare offerte anche per persone da nominare.
- **L'offerta presentata è irrevocabile** sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione, salvo i casi indicati nell'art. 571 c.p.c.
- Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.
- L'importo a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, sarà trattenuto in caso di rifiuto

dell'acquisto, mentre in caso di mancata aggiudicazione verrà restituito dopo la gara a coloro che non saranno risultati aggiudicatari.

OFFERTA CON MODALITA' CARTACEA

1) **Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, ai sensi degli artt. 569 e 571 c.p.c., dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato, Avv. Pietro QUARTA, in Matera alla Via Chiancalata n. 16, entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, pena la loro inefficacia.** Sulla busta dovranno essere indicati esclusivamente il nome del Professionista Delegato, la data della vendita ed il nome di chi deposita materialmente l'offerta, che potrà anche essere persona diversa dall'offerente. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà contenere:

- le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA, domicilio e residenza, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il recapito telefonico, l'intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge), con acclusa copia fotostatica del documento di identità (in corso di validità) dell'offerente ed eventualmente del coniuge, in caso di regime di comunione dei beni; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 cod. civ.. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare.

- In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio (risalente a non più di tre mesi) dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ai documenti del legale rappresentante.

- Nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, dovrà essere prodotto originale della procura speciale o copia autentica della procura generale.

- L'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Matera ai sensi dell'art. 582 c.p.c. In mancanza, le notificazioni e le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Matera.

- i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta;

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione.

- **Il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, non potrà essere superiore a 90 gg. dall'aggiudicazione.**

2) All'offerta, debitamente sottoscritta, dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale, intestato al "Proc. Esec. n. 78/2021 RGE - Professionista Delegato: Avv. Pietro Quarta", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;

3) SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE DEVE ESSERE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE E' AVVENUTA LA VENDITA.

Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

L'offerente che intenda partecipare ad una vendita con tali modalità dovrà presentare l'offerta con modalità telematica, accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche che si raggiunge alternativamente all'indirizzo: www.pvp.giustizia.it; www.portalevenditepubbliche.giustizia.it.

L'offerta dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 12 D.M. 31/2015 mediante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", che può essere richiesta al gestore della vendita telematica dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta e le cui credenziali di accesso sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente. In alternativa, l'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa ai sensi dell'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015, a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "casella di posta elettronica certificata per la vendita". La stessa deve contenere tutte le notizie di cui al precedente punto 1), l'indirizzo della casella PEC utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n° 32, l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n° 32 e deve essere corredata della documentazione innanzi indicata, tra cui la prova del deposito della cauzione che deve essere versata mediante l'accredito a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del gestore acceso presso la Banca Sella spa, avente le seguenti coordinate: IBAN IT02A0326812000052914015770. Detto accredito deve avere luogo almeno 5 giorni prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte offerte di acquisto; per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare, quale causale, esclusivamente la dicitura "cauzione", senza alcun riferimento alla procedura, al

Tribunale, al professionista delegato né ad altro elemento che connoti la procedura.

Gli esiti della verifica dell'avvenuto versamento delle cauzioni, saranno comunicati all'operatore di sala d'asta o al professionista delegato non prima di 180 minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire nell'offerta i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene posto in vendita.

Lo stesso, deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

4) Le offerte di acquisto non sono efficaci se pervengono oltre il termine indicato, se sono inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Entro l'orario di scadenza previsto dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna, in caso di offerta telematica.

Si rinvia, comunque, alle informazioni dettagliate contenute nel *manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*, disponibile sul Portale dei Servizi Telematici.

5) Il giorno **10 DICEMBRE 2024 alle ore 16,30**, dinanzi al sottoscritto professionista delegato, nei locali del **TRIBUNALE di MATERA** -Via A. Moro (**Piano 1° - aula "B" - Sala Aste Telematiche**), con la partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte on line e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, saranno aperte le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista ed esaminate unitamente a quelle analogiche.

Nel caso di più proposte valide, si procederà alla gara tra gli offerenti (presenti personalmente e on line), sulla base dell'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di 180 secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto previsto dal presente Avviso di vendita, per ciascun lotto.

I rilanci effettuati in via telematica saranno riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di tre minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo

accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se non si procederà all'espletamento della gara per mancanza di adesione degli offerenti, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente. In caso di offerte al medesimo prezzo, il bene verrà aggiudicato a favore di colui che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di cauzioni di uguale valore, all'offerente che avrà indicato il minor termine per il pagamento del saldo del prezzo; nel caso in cui sia stato indicato lo stesso termine per il pagamento del saldo del prezzo, all'offerente che avrà depositato per primo l'offerta.

6) L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo del prezzo entro il termine indicato nell'offerta e comunque non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione. Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale che sono a carico dell'aggiudicatario, dovranno essere versate nel termine stabilito per il versamento del saldo prezzo in misura forfettaria pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. Nel caso detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura che gli verrà comunicata dal professionista delegato entro 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, atteso che quanto pagato verrà imputato prima alle spese e poi in conto prezzo di aggiudicazione, salvo restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi. Tutte le somme di cui innanzi saranno versate, a mezzo assegno/i circolare/i intestato/i alla procedura esecutiva n° 78/2021 - Prof. Del. Avv. Pietro Quarta, oppure saranno versate dall'aggiudicatario sul c/c intestato alla procedura esecutiva (R.G. 78/2021) ed aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro spa presente all'interno del Palazzo di Giustizia ed avente il seguente codice **IBAN: IT 95 W 01005 16100 000000 19441** e ne sarà data notizia al professionista delegato nei termini previsti.

In caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione.

7) Nel caso in cui l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo del prezzo, faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e di ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di

iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'Esecuzione, inserirà la seguente dizione:” *rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di euro-----da parte di-----a fronte del contratto di mutuo a rogito----- del-----rep.-----e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c. è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota*”. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

8) In caso di mancata esenzione da parte dell'aggiudicatario, il custode procederà alla liberazione dell'immobile dai terzi occupanti, con spese a carico dell'aggiudicatario.

9) Tutte le attività che a norma degli art. 571 e segg. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o a cura del Cancelliere, saranno eseguite dal professionista delegato avv. Pietro QUARTA presso il suo studio in Matera, alla Via Chiancalata n° 16 ovvero dal Gestore della Vendita Telematica presso la sala d'asta allestita all'interno del Tribunale di Matera.

10) L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega alle vendite, sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.pvp.giustizia.it e www.tribunale.matera.giustizia.it.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- 1) L'immobile pignorato viene posto in vendita nella consistenza indicata nelle perizie redatte dallo stimatore, che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla loro regolarità urbanistica si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17, comma quinto ed all'art.40, comma sesto, della Legge n.47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).
- 2) L'immobile pignorato viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli

urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

3) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri. Eventuali formalità pregiudizievoli, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate, come disposto nell'ordinanza di vendita del 7/11/2023, a cura e spese della procedura.

4) I costi relativi all'acquisizione della certificazione energetica (APE ex ACE) di cui al D. Lgs. N.192/2005, come modificato dal D. Lgs. 3.03.2011 entrato in vigore il 29.03.2011 in attuazione della Direttiva Comunitaria 2002/91/CE e come modificato dal D.L. n.63/2013 convertito nella Legge n. 90/2013, relativa al rendimento energetico nell'edilizia, sono a carico dell'aggiudicatario.

PUBBLICAZIONE DELLE VENDITE

Il testo del presente avviso di vendita sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche unitamente a tutta la documentazione necessaria secondo le specifiche tecniche previste sullo stesso portale, almeno 50 giorni prima della udienza di vendita. Lo stesso sarà disponibile per la consultazione sul sito internet ufficiale del Tribunale di Matera, www.tribunale.matera.it, nonché sui siti internet: www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.pvp.giustizia.it, sui principali siti internet immobiliari privati (es. casa.it; e-bay annunci; secondamano; idealista.it; bakeka.it; immobiliare.it) tramite il servizio gestionale aste ed infine, pubblicato sul sito internet/web TV www.canaleaste.it almeno 45 giorni prima del giorno fissato per l'esame delle offerte.

Estratto del presente avviso sarà pubblicato sul quindicinale a diffusione nazionale "Rivista delle Aste Giudiziarie" almeno 45 giorni prima della vendita.

L'avviso di vendita sarà inviato ai residenti della località in cui sono ubicati gli immobili attraverso il servizio "Posta Target" e comunicato ai creditori almeno 45 giorni prima della vendita.

Maggiori informazioni potranno acquisirsi presso lo Studio dell'avv. Pietro QUARTA in Matera, alla Via Chiancalata n. 16, tel. 0835330221 - cell. 3382790241; PEC: quarta0239@cert.avvmatera.it.

Matera, 9 luglio 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Pietro Quarta